



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE –
ITALIA – Avviso 2025

TITOLO PROGETTO
FILI DI CURA
CODICE PROGETTO
PTXSU0026225013717NMTX
ENTE di riferimento del progetto
CSV EMILIA ODV – Codice Ente: SU00262 https://www.csvemilia.it/

SETTORE
Assistenza
AREA DI INTERVENTO
Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO
Il progetto ha come obiettivo principale quello di creare opportunità concrete per favorire il benessere e l'autonomia di chi si trova in condizioni di vulnerabilità, contribuendo a un percorso di emancipazione dallo stato di bisogno. Di fronte a fragilità differenti – riconducibili all'età, al vissuto personale o alla carenza di risorse – molte persone rischiano di essere emarginate, invisibili alla comunità ed escluse dai percorsi di cura, relazione e partecipazione civile. Occorre quindi lavorare per: * favorire l'inclusione sociale dei soggetti vulnerabili, siano essi anziani, adulti fragili o persone in condizione di povertà, offrendo percorsi di partecipazione alla vita sociale; * promuovere una cultura che valorizzi la diversità e riconosca il valore dell'accoglienza, contro ogni forma di discriminazione o esclusione; * sviluppare reti territoriali collaborative tra enti pubblici, associazioni, aziende e cittadini, che rafforzino la resilienza urbana e la capacità delle comunità di prendersi cura dei propri membri più fragili.

ENTI E SEDI DI SVOLGIMENTO
N. POSTI DISPONIBILI in ogni sede

ENTE/Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	PIAZZA GARIBALDI 18	BORGONOVO VAL TIDONE (PC)	159687	1
COMUNE DI CADEO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VIA EMILIA 149	CADEO (PC)	159689	2 (1 GMO)
COMUNE DI CAORSO	PIAZZA ROCCA 1	CAORSO (PC)	159691	2
COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI – SETTORE POLITICHE SOCIALI	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 50	CASTEL SAN GIOVANNI (PC)	159695	1
COMUNE DI GRAGNANO T.SE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	VIA ROMA 121	GRAGNANO TREBBIENSE (PC)	159710	2 (1 GMO)
AUSER VOLONTARIATO DI PIACENZA	VIA CORNELIO MUSSO 5	PIACENZA	159782	2
ASSOCIAZIONE CENTOPERUNO	VIA VETERANI DELLO SPORT 3/A	PARMA	168827	2 (1 GMO)
ASSOCIAZIONE PER RICOMINCIARE - IL FOCOLARE	BORGO PIPA 5	PARMA	168836	2 (1 GMO)
COMUNITA' BETANIA - ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI	STRADA DEL LAZZARETTO 26	PARMA	168848	2 (1 GMO)
ANCESCAO - COMITATO ANZIANI SAN LEONARDO	VIA SAN LEONARDO 47	PARMA	173266	1
CSV EMILIA - EMPORIO DORA	VIALE TRENTO TRIESTE	REGGIO NELL'EMILIA	175855	2

ENTE: COMUNE DI BORGONOVÒ VAL TIDONE<https://www.comune.borgonovo.pc.it/it>**SEDE: COMUNE DI BORGONOVÒ VAL TIDONE (codice sede 159687)**

Piazza Garibaldi n. 18, Borgonovo Val Tidone (PC)

N. posti disponibili: 1 (senza vitto e senza alloggio)**AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO**

Il giovane in servizio civile affiancherà operatori sia nel back-office, sia nelle attività di front-office e prima risposta al cittadino: ricevimento del pubblico, informazioni dirette e/o telefoniche, informazioni e orientamento rispetto ai servizi comunali e alle modalità di richiesta e accesso, interfacciandosi anche con i vari uffici preposti. Sarà di supporto all'Ufficio Socio-Assistenziale e collaborerà con l'operatore sociale nella mappatura e verifica anagrafica, al fine di effettuare una prima analisi del bisogno e una mappatura dei rischi di marginalità e disagio, acquisendo anche una maggiore conoscenza dell'ambito e del territorio nel quale si realizzeranno gli interventi. Monitoraggio e aggiornamento per la rilevazione statistica degli interventi.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Il giovane in servizio civile, su indicazione del Servizio, potrà recarsi presso le abitazioni degli anziani presi in carico per svolgere attività finalizzate alla socializzazione e all'approfondimento di eventuali situazioni di fragilità. In una fase iniziale, parteciperà alle visite domiciliari in affiancamento al personale comunale, acquisendo familiarità con le modalità operative. Sarà inoltre coinvolto attivamente nel servizio domiciliare, collaborando alla consegna della spesa, dei pasti e dei farmaci, presidio della cura dell'ambiente domestico, contribuendo così al benessere quotidiano dell'utenza. Parteciperà anche al Servizio di Trasporto Sociale, supportando l'accompagnamento a visite mediche, esami diagnostici, appuntamenti con il medico curante, nonché alla prenotazione tramite CUP, al ritiro e alla consegna di referti e alla gestione della distribuzione dei pasti a domicilio. Il giovane sarà chiamato a costruire un rapporto di fiducia con l'anziano, rappresentando una presenza di supporto, stimolo e vicinanza. Il valore aggiunto del Servizio Civile risiede proprio nella relazione umana che si instaura nel tempo, capace di contribuire al benessere della persona attraverso l'ascolto e la continuità. Nel concreto, il giovane in servizio civile offrirà compagnia all'anziano e/o alla persona adulta in condizione di fragilità, dialogando con lui, svolgendo piccole attività di supporto quotidiano, sempre in base alle condizioni psico-fisiche della persona seguita.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Il giovane in servizio civile affiancherà il personale nello svolgimento di attività a carattere ludico e ricreativo, pensate per arricchire il tempo libero degli utenti e favorire il mantenimento psicofisico della persona. Il suo ruolo sarà quello di offrire supporto, compagnia e ascolto, creando relazioni significative, stimolando il dialogo e promuovendo la socializzazione. Verrà coinvolto nella realizzazione di iniziative di socializzazione, culturali e ricreative. La sua presenza favorirà anche la mobilità degli anziani attraverso il servizio di trasporto. Sarà costantemente aggiornato sul progetto individuale di presa in carico, per comprendere le modalità operative del Servizio Sociale e contribuire attivamente anche alla comunicazione di informazioni sul territorio, oltre che alla collaborazione nell'organizzazione e promozione di iniziative rivolte alla popolazione target.

AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

Il giovane in servizio civile avrà modo di conoscere dall'interno il funzionamento dei Servizi comunali, affiancandosi agli operatori sia nel back-office, sia nelle attività di front-office e prima risposta al cittadino: ricevimento del pubblico, informazioni dirette e/o telefoniche, informazioni e orientamento rispetto ai servizi comunali e alle modalità di richiesta e accesso, interfacciandosi anche con i vari uffici preposti.

Collabora con l'operatore sociale nella verifica anagrafica, al fine di effettuare una prima analisi del bisogno e una mappatura dei rischi di marginalità e disagio, acquisendo anche una maggiore conoscenza dell'ambito e del territorio nel quale si realizzeranno gli interventi. Monitoraggio e aggiornamento per la rilevazione statistica degli interventi.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Rispetto alle visite domiciliari, il primo approccio avverrà sempre in affiancamento al personale comunale, al fine di conoscere le problematiche dell'utente e favorire la conoscenza del caso. A ciò seguirà una costante azione di monitoraggio settimanale o bisettimanale, a seconda della necessità, attraverso visite domiciliari e presso il Centro Diurno finalizzate alla socializzazione, nonché all'approfondimento di eventuali problematiche dell'anziano. Il report costante dell'attività sarà curato dal volontario in collaborazione con i Servizi Sociali.

Il giovane in servizio civile dovrà cercare di stabilire un rapporto di fiducia, fungendo da supporto e stimolo - anche creativo e culturale - per l'anziano; la finalità e il valore aggiunto della presenza del giovane in servizio civile è infatti la costruzione graduale di una relazione interpersonale e l'aspetto e il valore umano di questa relazione. Nello specifico il giovane in servizio civile farà compagnia all'anziano e/o al disabile, conversando con lui, lo aiuterà nelle piccole incombenze domestiche, quali accompagnarlo a fare la spesa o a prenotare una visita medica o attenderà con lui dal medico, a seconda delle sue condizioni psico-fisiche. A seconda delle condizioni dell'anziano, potrà accompagnarlo nel disbrigo delle mansioni domestiche e burocratiche.

Il giovane in servizio civile dovrà raccogliere le richieste dell'anziano per quanto riguarda prenotazioni, certificati, fornitura medicinali ed in generale nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e l'Azienda Sanitaria Locale.

Una volta approfondita la conoscenza dell'utente, il giovane potrà anche svolgere piccole spese per suo conto, gestendo i rapporti con le attività commerciali del paese. Anche in questa azione resta dominante l'aspetto relazionale utente-volontario: le esigenze dell'anziano verranno recepite dal giovane in servizio civile che lo aiuterà nell'interfacciarsi con i vari uffici.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Il giovane in servizio civile si affiancherà nello svolgimento di attività di carattere ludico, animativo e ricreativo sia presso il Centro Diurno, favorendo la partecipazione e la socializzazione (con occasioni di incontro anche con bambini e ragazzi che frequentano il doposcuola e il centro estivo), sia al domicilio con attività come la lettura del quotidiano locale, attività di compagnia e conversazioni su tematiche di interesse generale, rispetto alle quali il giovane dovrà stimolare l'anziano al contatto con la realtà, verificando le risposte. Accompagnerà le persone che desiderano andare in biblioteca.

Il giovane in servizio civile sarà aggiornato costantemente sul progetto di presa in carico dell'utente, al fine di conoscere le modalità operative proprie del Servizio Sociale, per essere di supporto anche alla comunicazione di informazioni sul territorio, e per collaborare nell'organizzazione e promozione di iniziative rivolte alla popolazione target.

*Oltre alle attività di carattere assistenziale per adulti e anziani in condizione di fragilità, al giovane in servizio civile potrà essere chiesto di partecipare occasionalmente anche ad alcuni servizi e attività indirizzate ai minori in carico al Servizio, in particolare:

- attività di accompagnamento, pedibus e trasporto scolastico e per attività educative, con particolare attenzione ai minori disabili;
- affiancamento a bambini e ragazzi nelle attività del doposcuola e del centro estivo.

La sperimentazione occasionale di queste attività contribuisce a far comprendere anche la complessità dei bisogni e la multidimensionalità dei servizi presenti sul territorio.

ENTE: COMUNE DI CAORSO

<https://comune.caorso.pc.it/>

SEDE: COMUNE DI CAORSO (codice sede 159691)

Piazza Rocca n. 1, Caorso (PC)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio)

AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

Il giovane in servizio civile avrà la possibilità di conoscere come funziona il Servizio Comunale dal punto di vista delle attività, anche di carattere amministrativo, che si svolgono nel back office, e sarà presente anche al front office in affiancamento al personale: ricevimento del pubblico, informazioni dirette e/o telefoniche, informazioni e orientamento rispetto ai servizi comunali e alle modalità di richiesta e accesso, interfacciandosi anche con i vari uffici preposti.

Collabora con l'operatore sociale nella verifica anagrafica, al fine di effettuare una prima analisi del bisogno e una mappatura dei rischi di marginalità e disagio, acquisendo anche una maggiore conoscenza dell'ambito e del territorio nel quale si realizzeranno gli interventi. Monitoraggio e aggiornamento per la rilevazione statistica degli interventi.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Il giovane in servizio civile ricopre un ruolo di supporto all'interno del progetto rivolto agli anziani, contribuendo al benessere complessivo della persona assistita. Operando sempre sotto la supervisione del personale socio-sanitario incaricato, può essere coinvolto in diverse attività pratiche e relazionali, tra cui:

- svolgimento di commissioni quotidiane, come la spesa, il ritiro di farmaci o piccoli acquisti per la casa;
- accompagnamento a visite mediche o ad altri appuntamenti (es. ambulatoriali, amministrativi), offrendo un prezioso sostegno logistico e umano;
- disbrigo di pratiche burocratiche, aiutando la persona a orientarsi tra documenti e scadenze;
- promozione di momenti di socializzazione, attraverso la conversazione, la lettura, contrastando l'isolamento sociale;
- supporto alle attività di cura della persona, in affiancamento all'operatore professionale, per lo svolgimento di piccole mansioni.

Il giovane in servizio civile partecipa alla distribuzione dei pasti destinati agli anziani soli o a persone adulte in condizioni di fragilità, alternandosi o affiancandosi agli altri volontari in base al numero delle consegne giornaliere previste. Questo servizio non si limita alla consegna del cibo, ma rappresenta un momento importante di contatto umano per la persona anziana che vive in solitudine. Il giovane in servizio civile, in questo contesto, svolge un ruolo prezioso sia dal punto di vista relazionale che psicologico in quanto offre una presenza costante e rassicurante, contribuendo alla costruzione di un legame di fiducia e familiarità. La presenza del giovane in servizio civile favorisce la continuità del servizio e il monitoraggio informale delle condizioni generali dell'utente.

Ricopre un ruolo di aiuto e di supporto a persone che presentano situazioni di invalidità, in quanto sarà attivo nelle attività di accompagnamento, di disbrigo di pratiche quotidiane e in attività volte a promuovere la socializzazione.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Il compito del giovane in servizio civile sarà quello di favorire il raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti pubblici, associazioni ed enti privati, parrocchie, volontari), in particolare in occasione di iniziative da promuovere e realizzare in collaborazione a livello locale. Potrà inoltre affiancare l'operatore del Servizio nelle procedure di organizzazione e gestione di attività come i soggiorni climatici: informazioni alla cittadinanza, prenotazioni, pratiche burocratiche, ecc.

*Oltre alle attività di carattere assistenziale per adulti e anziani in condizione di fragilità, al giovane in servizio civile potrà essere chiesto di partecipare occasionalmente anche ad alcuni servizi e attività indirizzate ai minori in carico al Servizio, in particolare:

- attività di accompagnamento e trasporto scolastico e per attività educative, con particolare attenzione ai minori disabili;
- affiancamento a bambini e ragazzi con disabilità nelle attività del Centro educativo e del centro estivo.

La sperimentazione occasionale di queste attività contribuisce a far comprendere anche la complessità dei bisogni e la multidimensionalità dei servizi presenti sul territorio.

ENTE: COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

<https://comune.castelsangiovanni.pc.it/it>

SEDE: COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI - SETTORE POLITICHE SOCIALI (codice sede 159695)

Via Garibaldi n. 50, Castel San Giovanni (PC)

N. posti disponibili: 1 (senza vitto e senza alloggio)

AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

Il giovane in servizio civile avrà modo di conoscere dall'interno il funzionamento dei Servizi comunali, affiancandosi agli operatori sia nel back-office, sia nelle attività di front-office/Sportello Sociale: ricevimento del pubblico, informazioni dirette e/o telefoniche, informazioni e orientamento rispetto ai servizi comunali e alle modalità di richiesta e accesso, interfacciandosi anche con i vari uffici preposti.

Collabora con l'operatore sociale nella verifica anagrafica, al fine di effettuare una prima analisi del bisogno e una mappatura dei rischi di marginalità e disagio, acquisendo anche una maggiore conoscenza dell'ambito e del territorio nel quale si realizzeranno gli interventi. Monitoraggio e aggiornamento per la rilevazione statistica degli interventi.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Il giovane in servizio civile sarà attivamente coinvolto nell'organizzazione e nella gestione di interventi di assistenza quotidiana presso il domicilio degli anziani seguiti dai Servizi. Le attività comprenderanno il supporto nella consegna di spesa, pasti e farmaci, l'assistenza nelle prenotazioni di visite mediche ed esami, l'accompagnamento per esigenze sanitarie o personali (commissioni e disbrigo di pratiche) e l'affiancamento nei trasporti. Le azioni saranno pianificate in base ai bisogni specifici espressi dagli utenti. Il ruolo del giovane in servizio civile si concentrerà in particolare sull'aspetto relazionale: offrire compagnia, facilitare momenti di dialogo e socializzazione, supportare nella gestione di piccole necessità quotidiane, contribuendo a contrastare l'isolamento e a promuovere il benessere psico-sociale della persona. Sarà fondamentale la capacità di instaurare un rapporto di fiducia, diventando una figura di riferimento e uno stimolo positivo- anche sul piano creativo e culturale. Il valore aggiunto della presenza del giovane in servizio civile risiede proprio nella costruzione di una relazione umana significativa, capace di arricchire entrambe le parti.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Il giovane in servizio civile affiancherà gli operatori del Servizio nello svolgimento di attività ludiche, di animazione e ricreative, promuovendo momenti di partecipazione e socializzazione, anche al domicilio, attraverso iniziative come la lettura del quotidiano, attività di compagnia e conversazioni su temi di interesse generale. Sarà costantemente aggiornato sul progetto di presa in carico dell'utente, per approfondire le modalità operative del Servizio Sociale, contribuire alla comunicazione di informazioni sul territorio e collaborare nell'organizzazione di iniziative dedicate alla popolazione target.

ENTE: COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

<https://comune.gragnanotrebbiense.pc.it/it>

SEDE: COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI E CULTURALI (codice sede 159710)

Via Roma n. 121, Gragnano Trebbiense (PC)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità*

AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

Il giovane in servizio civile sarà di supporto all'Assistente Sociale nella predisposizione della cartella informatica dell'utente, contenente i dati sanitari e sociali, la verifica anagrafica e lo stato di famiglia, i recapiti dei familiari di riferimento, la segnalazione dello stato di bisogno, la valutazione di autosufficienza/non autosufficienza e la lista dei possibili interventi di cui il medesimo potrebbe beneficiare (es. assistenza domiciliare, trasporto, pasto, centro diurno...), con le relative tariffe, in base al Regolamento comunale.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Il giovane in servizio civile affianca l'assistente sociale nella predisposizione dei turni degli operatori, contribuendo alla programmazione degli interventi sia a domicilio sia presso il Centro Diurno Assistenziale. Il servizio mira a garantire una presa in carico tempestiva dell'utenza, attivando sin da subito un lavoro di équipe. Il giovane in servizio civile collabora inoltre con le OSS e l'operatore sociale in diverse attività, come il sostegno alla solitudine presso il domicilio degli anziani, la distribuzione delle lettere di auguri natalizi agli ultraottantenni del paese, l'animazione presso il Centro Diurno (ad esempio feste di compleanno, celebrazioni religiose e momenti di incontro con bambini delle scuole, ragazzi del catechismo, del Grest e del centro di aggregazione giovanile). Partecipa al Servizio di Trasporto Sociale per l'accompagnamento a visite mediche, esami diagnostici, appuntamenti dal medico curante, prenotazioni tramite CUP, ritiro e consegna di referti e farmaci, nonché alla gestione della prenotazione e distribuzione dei pasti a domicilio.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Il giovane in servizio civile partecipa attivamente alle attività di animazione rivolte agli anziani e alle persone sole, come i pomeriggi al cinema organizzati presso il centro culturale, contribuendo alla selezione del film da proiettare (tra un catalogo di oltre 19.000 titoli) e all'organizzazione della pausa merenda. Presso il Centro Diurno Anziani, dopo un iniziale periodo di osservazione e apprendimento, il giovane in servizio civile potrà - con il supporto dell'animatore della struttura - proporre attività di animazione coerenti con le proprie attitudini personali. Tra le iniziative possibili: canto, lettura di favole selezionate anche dalla biblioteca comunale, arteterapia, yoga della risata, momenti di socializzazione con merenda, eventi condivisi con scuole e parrocchia, giochi di carte, cruciverba, cura delle unghie per le signore, attività di recupero della memoria e della storia personale, e molto altro.

** Il giovane in servizio civile potrà utilizzare l'automezzo comunale per svolgere commissioni inerenti all'attività progettuale e utili all'utenza, come l'acquisto di generi alimentari e medicinali, il ritiro di prescrizioni mediche, il disbrigo di pratiche amministrative e la gestione della lavanderia. Inoltre, sarà impiegato per accompagnare anziani e adulti fragili a visite mediche, terapie riabilitative, visite cimiteriali, attività legate al buon vicinato e agli spostamenti verso il Centro Diurno Assistenziale, il Centro di Aggregazione Anziani e il cinema.*

ENTE: AUSER VOLONTARIATO PIACENZA

<https://www.auserpiacenza.it/>

SEDE: AUSER VOLONTARIATO PIACENZA (codice sede 159782)

Via Musso n. 5, Piacenza (PC)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio)

AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

Affiancamento al personale dell'associazione presso il centralino dell'associazione, per accogliere le richieste degli utenti e fornire una prima risposta o orientamento. L'attività include anche il front-office e l'accoglienza del pubblico.

Il giovane in servizio civile sarà coinvolto nella rilevazione e registrazione dei bisogni espressi dall'utente, attraverso la compilazione di una scheda personale contenente tutte le informazioni necessarie per valutare la richiesta e attivare il servizio di supporto più adeguato. Tale scheda sarà inserita nel sistema informatico e dovrà essere aggiornata con cura e regolarità, per garantire un monitoraggio efficace e continuo dei percorsi di sostegno attivati, soprattutto nei casi di interventi prolungati nel tempo.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Affiancamento al personale dell'associazione durante lo svolgimento del servizio domiciliare (consegna della spesa, dei farmaci, dei pasti ecc), con l'obiettivo di facilitarne e ottimizzarne la gestione, contribuendo a rendere più efficienti tempi e modalità di intervento. Successivamente, Il giovane in servizio civile potrà svolgere specifiche attività in autonomia, in base al livello di esperienza e alle indicazioni ricevute. Per quanto riguarda il Servizio di Trasporto, Il giovane in servizio civile affiancherà gli operatori già attivi, in particolare nei casi in cui l'elevato numero di servizi sovrapposti non consenta al solo autista di garantire un adeguato supporto. L'attività prevede l'assistenza della persona durante il trasporto e, se necessario, il supporto negli spostamenti all'interno delle strutture, per facilitare l'accesso alle prestazioni previste.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Il giovane in servizio civile sarà di supporto nella gestione delle telefonate del Centro d'Ascolto, attraverso risposta alle telefonate, realizzazione delle schede di servizio, messaggi di servizio ed organizzazione del personale dell'associazione. In riferimento alle attività di "compagnia telefonica/ telesorveglianza o a domicilio", il giovane in servizio civile si occuperà di effettuare telefonate programmate nei giorni e secondo le modalità concordate con il servizio, offrendo ascolto, presenza e supporto relazionale. Inoltre, potrà contribuire all'organizzazione e realizzazione di momenti di compagnia presso il domicilio degli associati, su loro richiesta e compatibilmente con la disponibilità dell'associazione, con l'obiettivo di contrastare l'isolamento e favorire il benessere psico-sociale della persona. Parteciperà inoltre alle attività di socializzazione in supporto ai volontari organizzate presso i locali dell'associazione (giocare a carte, tombola, ecc..)

ENTE: ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO

<https://emporioparma.org/>

SEDE: ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO (codice sede 168827)

Via Veterani dello Sport n. 3/A, Parma (PR)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità*

AZIONE 1. GESTIONE MARKET SOLIDALE

Affiancamento del personale nelle operazioni gestione del market solidale con compiti di accoglienza e socializzazione con l'utenza.

Il giovane in servizio civile è impegnato nell'accoglienza degli utenti del market solidale, garantendo un clima cordiale e rispettoso. Si occupa di regolare gli ingressi e le uscite, controllando gli accessi secondo i turni prestabiliti e le prenotazioni. Offre indicazioni pratiche sull'uso del market e, se necessario, supporta gli utenti nell'orientarsi all'interno degli spazi.

Il giovane in servizio civile è pienamente coinvolto, insieme al gruppo dei volontari, nei compiti di gestione quotidiana del market solidale:

- partecipa agli incontri organizzativi periodici con i volontari e alle attività organizzate di raccolta cibo e prodotti dai fornitori;
- collabora nella sistemazione del magazzino e dell'esposizione dei prodotti;
- partecipa attivamente alla gestione degli spazi espositivi, occupandosi del riordino degli scaffali e del corretto rifornimento dei prodotti. Verifica la disposizione delle merci, controlla le scadenze e garantisce l'ordine e la pulizia. Questa attività contribuisce a rendere il market un luogo dignitoso e funzionale;
- si affianca nei compiti di front office e back office per le attività di risposta alle richieste degli utenti, di monitoraggio degli utenti, di archiviazione documenti cartacei e online, inserimento dati nel sistema gestionale;
- collabora nella gestione della cassa nei momenti di apertura del market;
- si occupa di raccogliere le richieste e di effettuare le consegne a domicilio, sempre in affiancamento al personale volontario;
- contribuisce alla preparazione dei pacchi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà, selezionando e confezionando i prodotti secondo le indicazioni ricevute. Si occupa anche di monitorare il portale per verificare la presenza di nuove richieste

Nel corso dell'operatività, potrà venire a conoscenza delle situazioni in carico ai servizi sociali, ma non parteciperà a eventuali incontri dedicati e non si occuperà di gestire i contatti con i Servizi.

AZIONE 2. SPORTELLLO SOCIALE

Il giovane in servizio civile potrà contribuire alle attività dello sportello. Il loro compito sarà principalmente quello di aiutare ad accogliere le persone per instaurare un clima di apertura e fiducia reciproca. Aiuteranno a gestire l'agenda degli appuntamenti e, a seconda della loro predisposizione, potranno affiancarsi ai volontari nei momenti di colloquio, aiutare le persone nella compilazione del cv e nelle ricerche di lavoro sui siti, e curare l'aggiornamento della bacheca cerco/offro. Non si occupano direttamente delle attività di ricerca casa e lavoro e delle visite oculistiche. L'affiancamento del personale durante i colloqui con i beneficiari consentirà di apprendere le modalità di ascolto e raccolta dei bisogni, contribuendo alla comprensione delle situazioni individuali. Questo permetterà al giovane in servizio civile di sviluppare sensibilità e competenze relazionali fondamentali per il ruolo sociale del market e dello sportello sociale.

AZIONE 3. INFORMAZIONE

Eventuale collaborazione del giovane in servizio civile alle attività di comunicazione e promozione dell'ente e delle sue attività, proponendo strumenti e contenuti.

ENTE: ASSOCIAZIONE PER RICOMINCIARE - IL FOCOLARE

<https://perricominciare.com/>

SEDE: ASSOCIAZIONE PER RICOMINCIARE - IL FOCOLARE (codice sede 168836)

Borgo Pipa n. 5, Parma (PR)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità*

AZIONE 1. ATTIVITÀ DI SEGRETERIA

Il giovane in servizio civile affianca l'associazione nelle attività amministrative e organizzative legate alla segreteria. In particolare, si occupa della gestione delle comunicazioni (telefoniche e via e-mail), della predisposizione di materiali informativi e del supporto logistico per riunioni e incontri. Collabora inoltre alla registrazione delle presenze e al monitoraggio delle attività in corso.

AZIONE 2. ORIENTAMENTO E SUPPORTO NEGLI ASPETTI BUROCRATICI

Il giovane in servizio civile svolge un ruolo di supporto per le famiglie dei detenuti e per gli ex detenuti, aiutandoli a orientarsi tra i servizi disponibili sul territorio. Fornisce informazioni utili, aiuta nella compilazione dei moduli, controlla la validità dei documenti, ecc. In questo modo facilita le persone nell'accesso a servizi pubblici (sanitari, sociali, legali, lavorativi), favorendo il collegamento con gli enti competenti e contribuendo alla ricostruzione di una rete di supporto.

AZIONE 3. ACCOGLIENZA

Nelle attività di accoglienza, il giovane in servizio civile partecipa attivamente alla gestione della casa ospitante. Si occupa di presentare gli spazi abitativi alle famiglie dei detenuti o agli ospiti in arrivo, illustrando loro le regole della casa e i servizi disponibili. Collabora inoltre nel creare un ambiente accogliente e rispettoso, favorendo la relazione tra ospiti e operatori.

AZIONE 4: SOCIALIZZAZIONE

Il giovane in servizio civile contribuisce alla progettazione e realizzazione delle giornate di socializzazione, rivolte a detenuti, ex detenuti e loro familiari. Partecipa all'organizzazione logistica, alla promozione degli eventi e alla gestione delle attività ludico-ricreative, con l'obiettivo di favorire la costruzione di legami, il benessere relazionale e l'integrazione sociale.

ENTE: COMUNITA' BETANIA

<https://www.comunitabetania.com/>

SEDE: COMUNITA' BETANIA - assistenza tossicodipendenti (codice sede 168848)

Strada del Lazzaretto n. 26, Parma (PR)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio) di cui 1 per giovani con minori opportunità*

AZIONE 1. INCONTRI E RIUNIONI

Il giovane in servizio civile partecipa in modo costante e propositivo all'assemblea fissa del lunedì, quale momento fondamentale di confronto e condivisione tra utenti, operatori e volontari, contribuendo con la propria presenza al clima di ascolto e dialogo. È inoltre coinvolto nelle riunioni e nei gruppi di lavoro con il personale dell'associazione.

AZIONE 2. ATTIVITÀ TERAPEUTICHE

Rispetto alle attività terapeutiche, il ruolo del giovane in servizio civile è in linea generale più contenuto: partecipa come osservatore, acquisendo consapevolezza delle modalità operative e relazionali del contesto e contribuisce soprattutto per il disbrigo degli aspetti pratici e logistici (appuntamenti, spostamenti, accompagnamento, gestione agenda, ecc.)

AZIONE 3. ATTIVITÀ LAVORATIVE E TEMPO LIBERO

Rispetto alle attività lavorative e al tempo libero, il giovane in servizio civile e il personale dell'associazione trascorrono l'intera giornata insieme agli utenti, rispettando le regole della comunità e partecipando ai diversi laboratori- falegnameria, elettrico, assemblaggio, cucina, cura del verde- oppure occupandosi della pulizia e del riordino degli spazi.

AZIONE 4. INCONTRI CON I FAMILIARI

Questa azione prevede un coinvolgimento residuale del giovane in servizio civile e riguarda soprattutto la gestione degli aspetti pratici e logistici per l'organizzazione dei momenti di incontro.

In ogni fase, l'approccio è orientato alla relazione, al rispetto e alla collaborazione concreta con utenti e operatori.

ENTE: ANCESCAO - COMITATO ANZIANI SAN LEONARDO

<https://www.ancescaoparma.it/i-centri/>

SEDE: COMITATO ANZIANI SAN LEONARDO (codice sede 173266)

Via San Leonardo n. 47, Parma (PR)

N. posti disponibili: 1 (senza vitto e senza alloggio)

AZIONE 1. ACCOGLIENZA DEL CITTADINO

Il giovane in servizio civile sarà di supporto nell'organizzazione e nella gestione delle attività dell'associazione, contribuendo al buon funzionamento dei servizi offerti e delle attività gestite.

Si occuperà della gestione del centralino e del coordinamento con altri servizi del territorio, fungendo da punto di riferimento per gli utenti e garantendo risposte tempestive e puntuali alle loro esigenze.

AZIONE 2. SERVIZI ALLA PERSONA

Il giovane in servizio civile si affianca al personale dell'associazione durante lo svolgimento del Servizio di Trasporto, in tutte le sue fasi, dalla ricezione della richiesta, all'organizzazione e all'erogazione del servizio. L'attività prevede l'assistenza della persona durante il trasporto e, se necessario, il supporto negli spostamenti all'interno delle strutture, per facilitare l'accesso alle prestazioni previste.

AZIONE 3. FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE

Per quanto riguarda le attività di socializzazione offerte dall'associazione all'utenza (corso di cucito, corso di lingue, di PC, ecc.), il giovane in servizio civile sarà coinvolto nella programmazione del calendario degli incontri, nella predisposizione degli spazi, nell'accoglienza dei partecipanti e nel coordinamento delle altre figure volontarie coinvolte. Inoltre, curerà le procedure di iscrizione e tesseramento, assicurando una partecipazione ordinata e inclusiva. Per il giovane in servizio civile in possesso di specifiche competenze, è anche prevista la possibilità di assumere il ruolo di formatore o tutor d'aula, offrendo un contributo diretto alla trasmissione delle conoscenze e al supporto dei partecipanti durante le attività formative.

ENTE: CSV EMILIA - EMPORIO DORA

<https://www.emporiadora.it/>

SEDE: CSV EMILIA-EMPORIO DORA (codice sede 175855)

Viale Trento e Trieste n. 11, Reggio nell'Emilia (RE)

N. posti disponibili: 2 (senza vitto e senza alloggio)

ATTIVITÀ 1 – ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Il giovane in servizio civile accoglie i beneficiari, fornisce informazioni sui servizi offerti dall'Emporio e li supporta nella compilazione delle pratiche necessarie per l'accesso. Li accompagna nel percorso di sostegno, favorendo un'esperienza di accoglienza rispettosa e orientata all'autonomia.

ATTIVITÀ 2 – GESTIONE DEL MAGAZZINO E DELLE DONAZIONI

Il giovane in servizio civile organizza e gestisce il magazzino, curando il ricevimento, la selezione e la sistemazione delle donazioni di generi alimentari e altri beni. Provvede alla distribuzione interna dei prodotti, in base alle disponibilità e ai bisogni rilevati.

ATTIVITÀ 3 – DISTRIBUZIONE DEI BENI

Il giovane in servizio civile si occupa della distribuzione diretta dei beni ai beneficiari, garantendo il rispetto dei criteri stabiliti e assicurando un'equa assegnazione delle risorse, secondo il sistema a punti adottato dall'Emporio.

ATTIVITÀ 4 – RACCOLTA E LOGISTICA DELLE DONAZIONI

Il giovane in servizio civile è coinvolto nella raccolta delle donazioni da aziende, supermercati e cittadini. Gestiscono anche le attività logistiche connesse, come il trasporto, lo scarico e lo stoccaggio dei beni all'interno del magazzino.

ATTIVITÀ 5 – SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

Il giovane in servizio civile partecipa attivamente a campagne di sensibilizzazione e iniziative pubbliche per la raccolta di beni e fondi, coinvolgendo la comunità locale e promuovendo una cultura della solidarietà e del consumo consapevole.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli operatori volontari di servizio civile saranno impegnati:

5 giorni a settimana

25 ore medie settimanali

1145 ore complessive annuali

In linea generale, si richiede:

- ✓ Partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto.
- ✓ Partecipazione a iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, anche in giornate festive o non di servizio.
- ✓ Disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e/o specifica, e disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica, attività di tutoraggio ed attestazione delle competenze, anche fuori comune o provincia.
- ✓ Rispetto della normativa relativa al trattamento dei dati sensibili (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), in considerazione del fatto che le attività del progetto espongono i giovani in servizio al trattamento di dati di particolare riservatezza.
- ✓ Flessibilità oraria funzionale alle esigenze organizzative delle attività e disponibilità a prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, nel rispetto delle "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU".
- ✓ Possibilità di svolgere attività da remoto (sincrona o asincrona) nel caso si reputi opportuno o necessario.
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sui territori comunali, provinciali, regionale e nazionale per le varie attività e iniziative organizzate e per seguire alcune specifiche attività progettuali.
- ✓ Disponibilità eventuale alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente per chi è in possesso di patente.
- ✓ Disponibilità a effettuare brevi periodi di soggiorno fuori sede in accordo e autorizzati dal Dipartimento. La partecipazione ad attività fuori sede avverrà nel rispetto delle "Disposizioni concernenti la Disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori volontari del SCU".
- ✓ Disponibilità all'utilizzo, previo accordo con il volontario, di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con le eventuali chiusure delle sedi durante il periodo estivo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

È previsto il rilascio di una **certificazione delle competenze acquisite**, a cura di CIOFS - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane FORMAZIONE PROFESSIONALE EMILIA ROMAGNA ETS.

L'Università degli Studi di Parma riconoscerà **crediti formativi (CFU)** agli studenti iscritti ai corsi di laurea del proprio Ateneo, alla conclusione di un progetto di Servizio Civile, previa approvazione dei Consigli di Corso di Studio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Non sono richiesti prerequisiti specifici di accesso all'esperienza di Servizio Civile.

Il punteggio totale massimo attribuibile al candidato è pari a 100. La selezione viene effettuata in due fasi:

1. analisi della domanda di partecipazione e valutazione del curriculum vitae in cui sono riportati i titoli di studio e le esperienze pregresse (punteggio max. 40/100);
2. colloquio di carattere conoscitivo e attitudinale (punteggio max. 60/100).

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

fino ad un massimo di 40 punti, attribuiti alle seguenti voci:

Titolo di studio

5 punti x laurea

4 punti x laurea triennale (primo livello e diploma universitario)

3 punti x diploma di scuola media superiore

2 punti x diploma di scuola media inferiore

1 punto x licenza elementare

Esperienze maturate attinenti al progetto (max. 12 punti)

Esperienze maturate non attinenti al progetto (max. 6 punti)

Esperienze di volontariato (max. 15 punti)

Altre conoscenze: altre lingue, digitali, skills artistiche, di comunicazione (max. 2 punti)

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata.

È importante compilare accuratamente la domanda online e specificare la tipologia e la durata delle esperienze pregresse.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

fino ad un massimo di 60 punti, attribuiti alle seguenti voci:

- Conoscenza del servizio civile (max. 5 punti)
- Conoscenza del progetto (max. 10 punti)
- Chiarezza del ruolo e delle attività da svolgere (max. 5 punti)
- Motivazioni alla scelta del servizio civile (max. 10 punti)
- Aspettative del candidato (max. 10 punti)
- Predisposizione del candidato (max. 10 punti)
- Soft skills (max. 10 punti)

PER SUPERARE LA SELEZIONE occorre raggiungere un punteggio minimo di valutazione solo del colloquio di 36 punti. I candidati che ottengono un punteggio inferiore sono considerati non idonei a svolgere il servizio civile.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale rappresenta un momento fondamentale di conoscenza della storia del servizio civile, dall'obiezione di coscienza ad oggi, e intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile, in linea con il dovere di difesa civile non armata e non violenta della Patria.

Metodologie

Formazione in presenza e, in parte, possibile formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona, con lezioni frontali e tecniche interattive.

La metodologia didattica è sempre finalizzata a sollecitare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo dei partecipanti.

Sedi

La formazione generale si svolgerà in presenza presso una o più delle seguenti sedi disponibili:

Sedi a PIACENZA:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Piacenza - Via Primo Maggio n.62 Piacenza
- Emporio Solidale Piacenza - via Primo Maggio n.62 Piacenza
- Centro Il Samaritano - Caritas Piacenza-Bobbio - via Giordani n.12 Piacenza
- Spazio 2 - via 24 Maggio n.51 Piacenza
- Consorzio Sol.Co. Piacenza - viale Sant'Ambrogio n.19 Piacenza
- Provincia di Piacenza - via Garibaldi n.50 Piacenza

Sedi a PARMA:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Parma - Via Primo Bandini n.6 Parma
- CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Strada Cavagnari n.3 Parma
- CENTRO PASTORALE DIOCESANO - Viale Solferino n.25 Parma
- LA CASA DELLA PACE - Viale Rustici n.36 Parma
- ASSISTENZA PUBBLICA PARMA - Viale Gorizia n.2/a Parma
- PALAZZO DEL GOVERNATORE - Piazza Garibaldi n.19 Parma
- INFORMAGIOVANI PARMA - Strada Melloni n.1/B Parma
- IL PUNTO HUB CREATIVO - Piazza Giuseppe Garibaldi n.1 Parma

Sedi a REGGIO EMILIA:

- CSV EMILIA ODV Sede territoriale di Reggio Emilia - Viale Trento e Trieste n.11 Reggio Emilia

Durata

45 ore - La partecipazione alla formazione generale è **OBBLIGATORIA** per tutti i giovani in servizio e rientra regolarmente nell'orario di servizio settimanale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il percorso di formazione specifica mira a far acquisire a giovani in servizio elementi essenziali di conoscenza del contesto territoriale all'interno del quale si collocano le attività del progetto, conoscenze e competenze personali e trasversali che giocano un ruolo importante nella costruzione di relazioni di supporto e affiancamento all'utenza a cui il progetto è rivolto, e conoscenze e competenze organizzative rispetto alle attività previste. Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Sedi

La formazione specifica si svolgerà presso ciascuna delle singole sedi dove si svolgono le attività del progetto. In aggiunta, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi specifici, potranno essere utilizzate le seguenti sedi:

- CSV EMILIA ODV, Sede territoriale di Piacenza - Via Primo Maggio n.62 - Piacenza
- CSV EMILIA ODV, Sede territoriale di Parma - Via Primo Bandini n.6 - Parma
- CSV EMILIA ODV, Sede territoriale di Reggio Emilia - Viale Trento e Trieste n.11 - Reggio Emilia
- CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Strada Cavagnari n.3 - Parma

Durata

72 ore - La partecipazione alla formazione specifica è **OBBLIGATORIA per tutti i giovani in servizio** e rientra regolarmente nell'orario di servizio settimanale.

Metodologie

Formazione in presenza e, in parte, possibile formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona, con lezioni frontali e tecniche interattive. Utilizzo di materiali documentali e bibliografici che saranno messi a disposizione degli operatori volontari. Possibilità di partecipare a eventuali iniziative formative pubbliche organizzate in itinere sui temi del progetto e a convegni locali o regionali di particolare interesse.

Contenuti generali

- Formazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.
- Il contesto specifico. Approfondimento sugli enti di accoglienza e il territorio, l'associazionismo, il volontariato, il progetto, in riferimento al contesto generale in cui il giovane in servizio è inserito.
- Focus sui destinatari. Approfondimento sui destinatari degli interventi previsti nel progetto.
- Organizzare l'intervento sociale, In riferimento a tutte le attività previste nel progetto
- Comunicazione inclusiva e relazione, in riferimento a tutte le attività di contatto con gli utenti/destinatari
- Strumenti e procedure tecnico-operative per la gestione delle attività all'interno dell'ente e della sede di servizio.
- Il pensiero creativo come approccio e metodologia nel lavoro in ambito sociale, educativo, culturale, per apprendere un metodo utile a leggere le progettazioni degli enti di accoglienza e a partecipare attivamente. Conoscere e allenare il pensiero creativo per analizzare in modo inusuale i problemi, produrre idee, fare sintesi e agire problem solving.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO
RETE EMILIANA DI INCLUSIONE
OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
Il progetto prevede 5 posti riservati prioritariamente a giovani con minori opportunità GMO* presso le seguenti sedi: - 1 posto presso COMUNE DI CADEO (PC) - 1 posto presso COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - 1 posto presso ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO (PR) - 1 posto presso ASSOCIAZIONE PER RICOMINCIARE (PR) - 1 posto presso COMUNITA' BETANIA (PR) *GMO: Per giovani con minori opportunità si intendono giovani in situazione di difficoltà economiche, <u>con ISEE inferiore o pari a 15.000 euro.</u> Per accedere in via prioritaria a questo posto, È OBBLIGATORIO PRESENTARE AL COLLOQUIO IL MODELLO ISEE (inferiore o pari alla soglia massima di 15.000 euro).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO/ORIENTAMENTO AL LAVORO
L'azione di tutoraggio si svilupperà nel corso degli ultimi 3 mesi di progetto, per un totale complessivo di 22 ore, di cui: 4 ore per tutoraggio a livello individuale e 18 ore per tutoraggio di gruppo. Alcune attività potranno essere svolte anche in <u>modalità on-line</u> per un massimo di 11 ore, per facilitare la partecipazione degli operatori volontari. <u>Contenuti generali del percorso di Tutoraggio/Orientamento al lavoro:</u> -Autovalutazione e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile: riflettere sulle abilità e competenze acquisite attraverso le esperienze di apprendimento non formali e informali vissute durante il servizio. -Laboratori esperienziali collettivi per: compilazione del curriculum vitae, simulazione colloqui di lavoro, conoscenza e orientamento rispetto ai principali canali e strumenti di ricerca di opportunità nel mondo del lavoro (canali informali, concorsi pubblici, autocandidatura, servizi pubblici per l'impiego, agenzie per il lavoro, portali web e social network), ricerca e valutazione di annunci di lavoro sui siti web specializzati e siti di aziende, utilizzo dei social network come strumenti utili alla ricerca di impiego. Confronto con gli staff degli uffici Risorse Umane di alcune grandi aziende locali; -Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego territoriale e i Servizi per il lavoro. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro, e di opportunità formative sia nazionali che europee.